

# LUNEDÌ 12 GENNAIO

I settimana del tempo ordinario - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.**

### Inno (TUROLDO)

*Lodate tutti il mio Signore  
per l'unità*

*dell'intero creato:*

*in ogni essere  
splende il suo Verbo,  
e lo rivelano tutte le forme.*

*La luce all'alba*

*l'annuncia in silenzio:*

*è suo paese il nostro pianeta,  
e tutti i volti  
degli uomini insieme*

*uniti fanno il suo unico volto.*

*Lodate il mio Signore, lodatelo,  
perché le cose sue  
tutte son buone,  
perché ci ha dato*

*gli occhi del cuore  
a contemplare amore e bellezza.*

### Salmo CF. SAL 105 (106)

I nostri padri, in Egitto,  
non si ricordarono  
della grandezza del tuo amore  
e si ribellarono presso il mare,  
presso il Mar Rosso.  
Ma Dio li salvò per il suo nome,  
per far conoscere  
la sua potenza.

Minacciò il Mar Rosso  
e fu prosciugato,  
li fece camminare negli abissi  
come nel deserto.  
Li salvò dalla mano  
di chi li odiava,

li riscattò dalla mano  
del nemico.  
L'acqua sommerse  
i loro avversari,  
non ne sopravvisse neppure uno.  
Allora credettero  
alle sue parole  
e cantarono la sua lode.

Presto dimenticarono  
le sue opere,  
non ebbero fiducia  
nel suo progetto,  
arsero di desiderio nel deserto  
e tentarono Dio nella steppa.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,14-15).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Ridestaci e rinnovaci, Signore!**

- Quando pensiamo che il compimento del tuo regno è lontano o difficile da raggiungere.
- Nei momenti di estrema sicurezza, quando crediamo di non aver più bisogno di conversione.
- Quando il nostro cuore si chiude e diviene incapace di ascoltare la buona notizia che ci doni.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Vidi il Signore su di un trono altissimo:  
lo adorava una schiera di angeli e cantavano insieme:  
«Ecco colui che regna per sempre».

### COLLETTA

Inspira nella tua paterna bontà, o Signore, i pensieri e i propositi del tuo popolo in preghiera, perché veda ciò che deve fare e abbia la forza di compiere ciò che ha veduto. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA EB 1,1-6

Dalla Lettera agli Ebrei

<sup>1</sup>Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, <sup>2</sup>ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

<sup>3</sup>Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla

destra della maestà nell'alto dei cieli, <sup>4</sup>divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

<sup>5</sup>Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? <sup>6</sup>Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 96 (97)

**Rit. Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.**

<sup>1</sup>Il Signore regna: esulti la terra,  
gioiscano le isole tutte.

<sup>2</sup>Giustizia e diritto sostengono il suo trono. **Rit.**

<sup>6</sup>Annunciano i cieli la sua giustizia,  
e tutti i popoli vedono la sua gloria.

<sup>7</sup>A lui si prostrino tutti gli dèi! **Rit.**

<sup>9</sup>Perché tu, Signore,  
sei l'Altissimo su tutta la terra,  
eccelso su tutti gli dèi. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** Mc 1,15

Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è vicino, dice il Signore:  
convertitevi e credete nel Vangelo.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Mc 1,14-20

✠ Dal Vangelo secondo Marco

<sup>14</sup>Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, <sup>15</sup>e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». <sup>16</sup>Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. <sup>17</sup>Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». <sup>18</sup>E subito lasciarono le reti e lo seguirono. <sup>19</sup>Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. <sup>20</sup>Subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. – *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, l'offerta che ti presentiamo, esaudisci la nostra fiduciosa preghiera e santifica tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** SAL 35 (36),10

Presso di te, Signore, è la sorgente della vita,  
nella tua luce noi vedremo la luce.

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Dio onnipotente, che ci hai nutriti alla tua mensa, donaci di esprimere in un fedele servizio la forza rinnovatrice di questi santi misteri. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Dietro**

La conclusione del vangelo di oggi ci mette nella giusta direzione e nel giusto respiro di questo tempo ordinario che comincia e che rappresenta – nella sua prima parte – una sorta di ponte tra la celebrazione del tempo di Natale e la Quaresima. La prima lettura è come se riuscisse a immettere nel nostro cuore credente un riassunto del mistero dell'epifania del Verbo come fosse un pensiero da custodire e da amare: «Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio» (Eb 1,1-2). Questa parola fatta carne, fattasi gesto e sguardo, la riconosciamo nell'invito

che sarà il grande lavoro interiore della Quaresima: «Convertitevi e credete nel Vangelo» (Mc 1,15). La pedagogia liturgica certo ci fa vivere, passo dopo passo, l'anno liturgico come una scuola in cui apprendiamo a conoscere il cuore di Cristo e a conformarvi i nostri sentimenti più profondi. In realtà, ogni giorno e ogni momento della vita è l'attimo presente in cui tutto il mistero di Cristo Signore ci viene donato ed esige da noi una risposta di adesione, con la rinnovata decisione di metterci «dietro a lui» (1,20).

Come ricorda Ireneo di Lione: «Il Padre ci comandò di seguire il Verbo non perché avesse bisogno del nostro servizio, ma per darci la salvezza. Seguire il Salvatore, infatti, è partecipare della salvezza, come seguire la luce significa essere circumfusi di chiarore. Chi è nella luce non è certo lui a illuminare la luce e a farla risplendere, ma è la luce che rischiarò lui e lo rende luminoso. Egli non dà nulla alla luce, ma è da essa che riceve il beneficio dello splendore e tutti gli altri vantaggi».<sup>1</sup> Questa luce divina, ricevuta come dono di un possibile incremento di vita, diventa per i discepoli un modo nuovo di attraversare la storia che si fonda su una parola-promessa: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini» (Mc 1,17). Normalmente gli ebrei non amano il mare e, per quanto vi si dedicano, la pesca non è il loro forte, come lo è invece la pastorizia.

<sup>1</sup> IRENEO DI LIONE, *Contro le eresie* 4,14.

Il mare, infatti, è avvertito come un luogo oscuro in cui si muovono le ombre del male e della morte, identificate con tutto ciò che sfugge al nostro controllo e che continuamente ci può sorprendere fino a destabilizzare e impaurire.

Il Signore Gesù non solo comincia la sua missione come un dono offerto a tutti di guarigione e di liberazione, ma – sin da subito – rende partecipi di questo ministero alcuni uomini che incontra sulla sua strada e nel cui cuore coglie una disponibilità, per quanto non facile, a farsi suoi amici e collaboratori. L'autore della Lettera agli Ebrei ci aiuta a porre il nostro sguardo stupito sul Signore Gesù, che è «irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente» (Eb 1,3). La nostra sequela ci mette in una posizione di intimità con il Signore Gesù, che non ha nulla di intimistico, ma prende continuamente il largo della condivisione di un'esperienza di salvezza.

*Signore Gesù, ti ringraziamo perché non incroci la nostra strada con sguardo altero, ma il tuo cuore ci fa sentire non solo accolti, ma pure chiamati a esserti discepoli. Il primo appello della tua predicazione è per noi come un raggio di sole, che conferma la bontà della nostra vita tanto da essere capaci di essere tuoi discepoli per diventare tuoi amici.*



**Cattolici e anglicani**

Aelredo di Rievaulx, abate cistercense (1167).

**Ortodossi**

Memoria della santa martire Taziana (sotto Alessandro Severo, 222-235); Macario, metropolita di Mosca (1563).

**Copti**

Giovanni apostolo ed evangelista.

**Luterani**

Remigio di Reims, vescovo (533 ca.).